

POTENZA - Una stanza. Un luogo chiuso. Intimo. Emotivo. Abito in Scena proporrà stasera "Si rivesta, riposi, faccia un viaggio", un reading /no reading sulla poetessa polacca Wislawa Szymborska, Nobel per la letteratura nel 1996, spentasi a Cracovia all'età di 88 anni. Quattro gli appuntamenti, alle 20.30, 20.50, 21.15 e 21.40 nel b&b "Al Convento", in largo San Michele a Potenza, con prenotazione obbligatoria. La performance, interpretata da Monica Palese per la regia di Leonardo Pietrafesa, rientra nella IV edizione del "Festival Città delle 100 Scale", organizzato dall'associazione Basilicata 1799. Un essere semiclandestino, inafferrabile e, proprio per questo, forse, insostituibile. Co-

Al Convento in largo San Michele singolare performance di "Abito in scena"

Reading di poesie

Nuovo appuntamento con il Festival Città delle 100 Scale

si Szymborska spiegò, nel discorso di accettazione del premio Nobel, che cosa intendesse lei per poeta. Ha trascorso la vita lontana dai riflettori. Non amava le interviste e i discorsi in pubblico. Un'esistenza forgiata dalle iniziali speranze per il comunismo alle precoci disillusioni, vivendo di nulla e il più appartata possibile. Appartiene alla generazione dell'esilio interno. La sua sapienza in un verso: "Tutto è mio, nulla mi appartiene". Nel proget-



to di questa sera, l'ensemble del capoluogo cercherà nei testi della poetessa gli spazi emotivi che ispireranno e connoteranno il luogo dove sarà proposto l'incontro. L'interesse dello spettacolo resterà legato all'ascolto delle parole, ma il luogo e il corpo accompagneranno la performance connotandola di sfumature che muteranno di continuo. Abito in Scena da anni ormai promuove la cultura attraverso forme artistiche variegate, lasciando libero sfogo a creatività e sperimentazione. Il teatro, quindi, diviene un veicolo finalizzato alla crescita individuale e collettiva. Tra l'altro è da sempre impegnata in attività rivolte al superamento del disagio sociale. Capofila, in tal senso, è TeatrAbili.